



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA  
AREA DIDATTICA E STUDENTI  
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE

**D.R. n. 900**

### **IL RETTORE**

- Vista la L. 15.5.1997, n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 113 del 17.5.1997 e successive modifiche, in merito alle misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 551 del 10.02.2015;
- Visto il Regolamento recante la disciplina dei contratti di ricerca e di consulenza, delle convenzioni di ricerca per conto terzi nonché del procedimento di conferimento di incarichi interni retribuiti ai docenti emanato con D.R. n. 417 del 3.10.2011;
- Viste le disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca del 28.02.2017 relative alle procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l'a.a. 2017/2018;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili dell'Università degli Studi di Genova in data 12.7.2016;
- Visto il Decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili dell'Università degli Studi di Genova n. 333 del 06.02.2017 con il quale è stata proposta l'attivazione del Master Universitario di I livello in "Organizzazione e nursing dell'accesso venoso pediatrico neonatale" I edizione;
- Vista la delibera del Consiglio della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche del 08.02.2017 con la quale è stata proposta l'attivazione del Master Universitario di I livello in "Organizzazione e nursing dell'accesso venoso pediatrico neonatale" I edizione;
- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili dell'Università degli Studi di Genova, n. 2 del 13.02.2017 con la quale si stabilisce che il Master sarà attivato solo al raggiungimento del numero minimo di iscritti anche nel Master di II livello in "Indicazioni e tecniche di impianto dell'accesso vascolare in neonatologia e pediatria" data la forte connotazione multidisciplinare;
- Viste le delibere, in data 21.02.2017 del Senato Accademico e in data 22.02.2017 del Consiglio di Amministrazione, con le quali è stata approvata l'attivazione della prima edizione del Master Universitario di I livello in "Organizzazione e nursing dell'accesso venoso pediatrico neonatale";

### **D E C R E T A**

#### **Art. 1**

##### **Norme Generali**

È istituito per l'anno accademico 2017/2018, presso il Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili dell'Università degli Studi di Genova, il Master Universitario di I livello in **"Organizzazione e nursing dell'accesso venoso pediatrico neonatale" I edizione.**

#### **Art. 2**

##### **Finalità del Corso**

##### **Finalità del corso:**

Negli ultimi anni sono avvenuti dei cambiamenti che hanno modificato profondamente l'ambito relativo agli accessi vascolari sia nelle tecniche di impianto sia nella gestione secondo protocolli basati sull'evidenza. La formazione rappresenta un punto cruciale per il corretto impianto e gestione di un accesso vascolare.

Infatti, l'utilizzo corretto delle tecnologie che hanno diminuito i tentativi infruttuosi di venipuntura anche nel paziente pediatrico, minimizzando il rischio di complicanze trombotiche e infettive, prevedono un training specifico. Inoltre l'esecuzione di una corretta medicazione e di un'appropriata gestione infermieristica rappresentano uno dei requisiti fondamentali per prevenire complicanze infettive, meccaniche e trombotiche come indicato dalle linee guida sulla prevenzione delle infezioni da catetere del CDC di Atlanta (2011) e dalle linee guida INS (Infusion Nurses Society) del 2016.

Formare con training specifici personale multidisciplinare dedicato agli accessi vascolari è necessario per garantire vantaggi in termini di sicurezza, di costo-efficacia e di efficienza grazie all'adozione di tecniche standardizzate e condivise e l'adozione di un programma di scelta ragionata del presidio (proactive vascular planning): definizione di protocolli e procedure specifici aziendali in accordo con linee guida e letteratura internazionale; sorveglianza sull'applicazione di linee guida, protocolli e procedure; ottimizzazione delle risorse materiali e umane relative alle procedure di impianto e di gestione dei VAD; formazione e aggiornamento di tutti i professionisti coinvolti nella gestione dei VAD; riduzione del rischio infettivo in tutte le fasi della vita di un VAD; riduzione della durata media della degenza ospedaliera; promozione della collaborazione multiprofessionale intra- ed extra-ospedaliera; miglioramento continuo della sicurezza del paziente e degli operatori.

#### **Obiettivi:**

1. Formare personale altamente qualificato nel campo della gestione degli accessi vascolari in ambito pediatrico e neonatale;
2. Fornire le competenze su materiali e procedure per un efficace gestione delle risorse umane e organizzative coinvolte nell'impianto e nella cura di accessi vascolari;

Obiettivi trasversali tra I e II livello:

3. Conoscere le peculiarità anatomiche e fisiologiche e le principali condizioni morbose del neonato, del lattante e del bambino e riconoscere le condizioni cliniche che richiedano un accesso venoso o un monitoraggio emodinamico invasivo;
4. Conoscere i principi della farmacocinetica e della gestione fluidica in età neonatale e pediatrica;
5. Conoscere approfonditamente le indicazioni ai presidi, le tecniche di impianto e quelle di gestione degli accessi venosi centrali a medio e lungo termine nel bambino, nel lattante e nel neonato;
6. Prevedere il corretto utilizzo dei dispositivi vascolari e le indicazioni appropriate per la terapia fluidica, dialitica, nutrizionale parentale e di supporto emodinamico;
7. Individuare mezzi e risorse disponibili per la prevenzione, l'identificazione e la risoluzione di complicanze legate all'impianto e alla gestione degli accessi vascolari;
8. Identificare precocemente le criticità che possano precludere il corretto utilizzo e la durata del dispositivo, sia durante la fase di impianto, sia durante la gestione in reparto o a domicilio;
9. Conoscere i principi di spesa e di economia sanitaria per una corretta gestione delle risorse nell'ambito degli accessi vascolari;
10. Conoscere i sistemi organizzativi ospedalieri e territoriali e le implicazioni assistenziali ospedaliere e domiciliari nel campo degli accessi vascolari in età pediatrica;
11. Conoscere le implicazioni psicologiche, familiari e medico-legali della gestione degli accessi vascolari in età pediatrica e neonatale.

#### **Sbocchi occupazionali:**

Partecipazione e coordinamento di Team di Accessi Venosi pediatrici, direzione di strutture assistenziali ambulatoriali o di Team domiciliari dedicati agli Accessi Venosi pediatrici e, in generale, gestione delle risorse umane mediche e infermieristiche occupate in ambito di accessi vascolari in età pediatrica, soprattutto in reparti di terapia intensiva, sala operatoria, onco-ematologia, gastroenterologia, nutrizione artificiale, chirurgia, infettivologia, terapia del dolore, cure palliative e terapie domiciliari.

### **Art. 3**

#### **Organizzazione didattica del Corso**

Il corso, con la durata di 1.500 ore tra lezioni frontali, studio individuale, stage e project work, pari a 12 mesi, si svolgerà **da Ottobre 2017 a Settembre 2018**.

Al corso sono attribuiti 60 CFU.

È prevista la frequentazione di uno stage di 4 settimane presso l'IRCCS Gaslini, composto da 2 settimane di frequentazione propedeutica ai reparti di clinica pediatrica e 2 settimane di frequentazione dei reparti e degli ambulatori specialistici, delle Sale Operatorie e della Terapia Intensiva Pediatrica per la gestione degli accessi vascolari. Qualora lo studente svolga già la propria attività professionale in un ospedale pediatrico o in ambito pediatrico, o se abbia la possibilità di frequentare un reparto di pediatria in struttura ritenuta idonea, il Comitato di Gestione potrà riconoscere la parte propedeutica delle prime 2 settimane di stage svolta in altra sede.

Verifiche intermedie: previste al termine di ogni modulo.

Prova finale: consisterà nella discussione di un elaborato finale.

L'attività didattica: si svolgerà presso il CISEF, Via Romana della Castagna, 11 – 16148 Genova; IRCCS Gaslini, Via Gerolamo Gaslini, 5 – 16148 Genova.

È prevista una frequenza obbligatoria alle attività didattiche con tolleranza del 20% delle assenze.

L'attività didattica è ripartita in 14 moduli così suddivisi:

MODULO	CFU
Modulo 1. Strumenti	7
Modulo 2. Accessi periferici e PICC	4
Modulo 3. Accessi centrali	4
Modulo 4. Progetti di ricerca	2,5
Modulo 5. Il neonato	4
Modulo 6. Fluidi	6,5
Modulo 7. Le infezioni	4
Modulo 8. Anestesia e sedazione	3
Modulo 9. Economia sanitaria	2,5
Modulo 10. Il port	2
Modulo 11. Clinica pediatrica	5
Modulo 12. Oncologia	6
Modulo 13. Materiali e gestione	5
Modulo 14. Organizzazione	4,5
	<b>Totale 60 CFU</b>
Stage, esercitazioni, tirocinio	

Per il dettaglio del piano didattico si rimanda all'allegato 1, che è parte integrante del presente bando.

#### Art. 4

##### Comitato di Gestione e Presidente

**Presidente** Prof. Girolamo Mattioli.

**Comitato di Gestione** Prof. Girolamo Mattioli, Prof. Mohamad Maghnie, Prof. Ezio Fulcheri, Dott. Pietro Tuo.

**Coordinatore didattico:** Dr. Luigi Montagnini e-mail: [masteraccessivascolari@gaslini.org](mailto:masteraccessivascolari@gaslini.org) sito web: [https://www.cisef.org/attivita\\_universita.php](https://www.cisef.org/attivita_universita.php)

**Tutor clinico:** Dr.ssa Michela Bevilacqua.

**La struttura cui sarà affidata la gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria:**

Segreteria didattica Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili, Università degli Studi di Genova, Largo P. Daneo, 3 – 16132 Genova.

**Referente:** Sig.ra Maria Silvia Testai e-mail: [testai@unige.it](mailto:testai@unige.it)

#### Art. 5

##### Requisiti di Ammissione

Al corso sono ammessi un numero **massimo di 16 allievi** (il numero minimo per l'attivazione è di 10 allievi).

Il Master verrà attivato solo al raggiungimento del numero minimo di iscritti anche nel Master di II livello in "Indicazioni e tecniche di impianto dell'accesso vascolare in neonatologia e pediatria", data la forte connotazione multidisciplinare e l'indispensabile trasversalità di competenze richieste dall'approccio agli accessi vascolari in età pediatrica e neonatale.

Il titolo di studio richiesto è:

Diploma Universitario di Infermiere o Diploma Universitario di Infermiere Pediatrico conseguiti secondo l'ordinamento previgente; Laurea in Infermieristica (L/SNT1) o Laurea in Infermieristica Pediatrica (L/SNT1), conseguita secondo il vigente ordinamento o altro titolo di studio equipollente, laurea in Medicina e Chirurgia (LM-41).

**Modalità di ammissione:** qualora venga superato il numero massimo la selezione per l'ammissione al corso prevede il superamento di una prova scritta mediante test a risposta multipla e un colloquio subordinato al superamento della prova scritta. Saranno ammessi a sostenere il colloquio un numero di candidati pari al doppio del numero massimo dei posti disponibili secondo l'ordine della graduatoria stilata sulla base dei risultati della prova scritta.

Alla prova scritta, verrà assegnato un punteggio massimo di 30 punti:

- 1 punto per ogni risposta corretta;
- meno 0,5 per ogni risposta errata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

Al colloquio verrà assegnato un punteggio massimo di 20 punti.

Nel caso di pari merito viene data preferenza al più giovane di età.

La selezione non verrà effettuata nel caso in cui il numero dei candidati presenti alla prova sia inferiore al numero massimo dei posti disponibili.

## **Art. 6**

### **Presentazione della domanda di ammissione**

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/master>, entro le ore 12:00 del 31 maggio 2017.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Nella domanda il candidato deve autocertificare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- a. il cognome e il nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza, il telefono ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o di quello della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio. Può essere omessa l'indicazione del codice fiscale se il cittadino straniero non ne sia in possesso, evidenziando tale circostanza;
- b. la cittadinanza;
- c. tipo e denominazione della laurea posseduta con l'indicazione della data, della votazione e dell'Università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'Università straniera nonché gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stata dichiarata l'equipollenza stessa oppure l'istanza di richiesta di equipollenza ai soli fini del concorso di cui all'art. 5;

Alla domanda di ammissione al master devono essere allegati, mediante la procedura online:

1. fotocopia fronte/retro di un documento di identità;
2. curriculum vitae;
3. in caso di possesso di titolo equipollente (ai sensi della Legge n.1 del 08/01/2002) è necessario autocertificare il diploma di scuola media superiore e del titolo equipollente posseduti ai fini dell'ammissione al Master. Tale dichiarazione dovrà essere resa attraverso il modulo disponibile sulla pagina web della procedura on-line, che dovrà essere stampato, compilato e sottoscritto dall'interessato e allegato attraverso la procedura on-line.

Per confermare la domanda sarà necessario attestare la veridicità delle dichiarazioni rese spuntando l'apposita sezione prima della conferma della domanda.

### **Tutti gli allegati devono essere inseriti in formato PDF.**

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- "dichiarazione di valore" del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al corso.

Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile.

L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la "dichiarazione di valore" siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi.

Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la frequenza del corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalle disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca del 28.02.2017 relative alle procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l'a.a. 2017/2018, disponibile all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri>.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva

comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

**L'eventuale prova di ammissione avrà luogo il 23 giugno 2017 alle ore 10 presso l'IRCCS Gaslini, Via Gerolamo Gaslini, 5 – 16148 Genova.** La graduatoria per l'ammissione al master verrà pubblicata il giorno stesso al termine della prova.

**I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dalle prove.**  
**L'Università può adottare anche successivamente all'espletamento del concorso, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.**

#### **Art. 7**

##### **Perfezionamento dell'iscrizione**

**I candidati ammessi al Master Universitario di I livello devono perfezionare l'iscrizione entro il 31 luglio 2017,** mediante presentazione dei seguenti documenti all'Università degli Studi di Genova, – Area Didattica e Studenti - Servizio alta formazione –Piazza della Nunziata, 6– 16124 Genova (orario sportello: lunedì – mercoledì – giovedì – venerdì ore 9.00 - 12.00 e martedì ore 9.00 – 11.00 e ore 14.30 - 16.00):

1. domanda di iscrizione master universitario (\*);
2. contratto formativo (\*);
3. modulo richiesta tesserino magnetico (\*);
4. fotocopia fronte/retro del documento di identità;
5. n. 1 fotografia formato tessera;
6. ricevuta comprovante il versamento della somma di **€ 2.200,00 (oltre la tassa di iscrizione e il bollo prevista per l'a.a. 2017/2018)** da effettuarsi online tramite il servizio bancario disponibile nell'[area dei servizi online agli studenti](#), utilizzando una delle carte di credito appartenenti ai circuiti Visa, Visa Electron, CartaSi, MasterCard, Maestro, carte prepagate riUnige/riCarige o tramite “avviso di pagamento” cartaceo (bollettino bancario Freccia).

(\*) disponibile all'indirizzo <http://www.studenti.unige.it/master/modmaster>

**La domanda di iscrizione e i documenti sopra indicati potranno essere anticipati via fax al numero 0039 010 2099539. L'invio a mezzo fax non esime dalla presentazione della domanda e della documentazione in originale.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Regolamento per gli Studenti, emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

**I candidati, che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto saranno considerati rinunciatari.**

#### **Art. 8**

##### **Rilascio del Titolo**

A conclusione del Master, agli iscritti che a giudizio del Comitato di gestione abbiano superato con esito positivo la prova finale, verrà rilasciato il diploma di Master Universitario di I livello in **“Organizzazione e nursing dell'accesso venoso pediatrico neonatale”** come previsto dall'art. 19 del Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello.

#### **Art. 9**

##### **Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Area Didattica e studenti – Servizio alta formazione, e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni D.L.vo 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione di dati personali”.

Genova, 14.03.2017

F.TO IL RETTORE

## Allegato 1

### Modulo 1. Strumenti

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
MED/38	Il paziente pediatrico	0,5	Maghnie
MED/20	Accessi venosi nel neonato e nel bambino: classificazione, materiali, indicazioni, evoluzione delle tecniche e dei materiali. Principi di EBM.	1	Pittiruti
M-PSI/08	Il bambino e l'immagine corporea.	0,5	Naselli
MED/36	Principi di fisica degli ultrasuoni e di imaging. Anatomia e semeiotica sonografica.	1	Martinoli
MED/11	Principi di ecografia cardiaca. Elettrofisiologica cardiaca ed ECG.	1	Marasini
MED/36	Il bambino e l'esposizione a radiazioni ionizzanti. La fluoroscopia.	0,5	Magnano
MED/36	Principi di ecografia polmonare.	0,5	Accattatis
MED/20	Il drenaggio toracico in urgenza nel bambino.	0,5	Avanzini
MED/36	Evidenze scientifiche della puntura vascolare ecoguidata. Tecniche ecografiche per la visualizzazione dei vasi e ago: sonde, settaggi e tecnica. Controllo ecografico delle complicanze dell'accesso venoso.	1	Biasucci
M-PSI/08	Comunicazione bambino e famiglia.	0,5	Riccardi
TOTALE CFU: 7			

### Modulo 2. Accessi periferici e PICC

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
MED/45	Classificazione degli accessi periferici. Raccomandazioni: sito, dispositivo, impianto, medicazione, gestione e rimozione.	0,5	Celentano
MED/45	Complicanze degli accessi venosi periferici. Incannulamento venoso periferico ecoguidato	0,5	Bevilacqua
MED/45	La tecnologia a raggi infrarossi.	0,5	Francia
MED/45	La venipuntura ecoguidata: il RaPeVa. I PICC: tipologia dei dispositivi e tecnica di posizionamento del PICC. Il protocollo ISP. Exit site, ZIM e stabilizzazione.	1,5	Dato
MED/20	Tip navigation, tip location: il ruolo dell'ecografia. Utilizzo atipico dei PICC	1	Pittiruti
TOTALE CFU: 4			

### Modulo 3. Accessi centrali

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
MED/41	Il protocollo ISAC-Ped.	0,5	Zanaboni
MED/45	La preparazione del paziente e i materiali.	0,5	Bevilacqua
MED/41	Classificazione accessi centrali. La venipuntura centrale ecoguidata: il RaCeVa. Posizionamento ECG guidato della punta del catetere.	1,5	Rossetti
MED/20	La stabilizzazione degli cateteri venosi centrali. Indicazioni, tecnica e complicanze della tunnelizzazione.	0,5	Avanzini
MED/20	L'accesso femorale ecoguidato, indicazioni e materiali.	0,5	Montagnini
MED/20	Complicanze dell'accesso centrale. Complicanze dolorose e tardive nell'impianto	0,5	Pittiruti

	dei VAD.		
TOTALE CFU: 4			

#### Modulo 4. Progetti di ricerca

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
MED/01	Principi di base di biostatistica	1	Pistorio
MED/01	Metodologia di sviluppo dei progetti	0,5	Pini Prato
MED/01	Letteratura e linee guida. Progetti di ricerca.	1	Disma
TOTALE CFU: 2,5			

#### Modulo 5. Il neonato

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
MED/38	Il neonato prematuro. Il neonato malformato.	1	Buratti
MED/38	Gli errori congeniti del metabolismo.	0,5	Schiaffino
MED/45	Il neonato in Sala Operatoria e in Terapia Intensiva.	0,25	Cavalieri
MED/11	Il neonato con cardiopatia.	0,5	Grasso
MED/41	La misurazione della pressione arteriosa del neonato. La maturazione cerebrale e l'anestesia.	0,5	Disma
MED/38	Cateteri venosi ombelicali ed epicutaneo cavali.	0,5	Risso
MED/38	Venolisi.	0,25	Avanzini
MED/41	Peculiarità dell'accesso venoso centrale nel neonato. Ecografia e incannulamento della vena anonima.	0,5	Zanaboni
TOTALE CFU: 4			

#### Modulo 6. Fluidi

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
BIO/14	Principi di farmacologia in età pediatrica. Compartimenti corporei.	1,5	Mattioli F
MED/41	Principi di fluidoterapia. Cristalloidi e colloidi nel perioperatorio	0,75	Disma
MED/41	Gestione del sodio nel bambino critico. ECMO	0,75	Moscatelli
MED/41	Cateteri arteriosi, circuiti per monitoraggio e complicanze	0,25	Montagnini
MED/41	Farmaci vasoattivi in età pediatrica. Principi di monitoraggio emodinamico pediatrico	1	Grasso
MED/45	Accesso venoso in terapia intensiva pediatrica e neonatale. Il nursing dei cateteri in Terapia Intensiva.	0,5	Celentano
MED/45	Gestione infermieristica dell'ECMO. Farmaci, fluidi e dispositivi infusionali in S.O. e UTI.	0,5	Cavalieri
MED/41	Accessi centrali diretti con landmarks anatomici	0,25	Montobbio
MED/45	Accesso intraosseo: indicazioni, tecnica, EBM	0,25	Bevilacqua
MED/41	Shock settico. Rianimazione fluidica pediatrica	0,75	Lampugnani
TOTALE CFU: 6,5			

#### Modulo 7. Le infezioni

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
---------------	-----------------------------	-----	---------

MED/17	Infezioni ospedaliere: aspetti clinici ed economici.	0,5	Viscoli
MED/17	Scelta dei farmaci in età pediatrica. Peculiarità pediatriche delle infezioni catetere-correlate.	1	Castagnola
MED/17	Prevenzione delle infezioni e targeting zero. Infezioni e cute. Diagnosi e terapia delle infezioni catetere-correlate. Fissaggio, medicazioni e gestione del sito di emergenza prevenzione di dislocazione e di contaminazioni per via extraluminale. Il lock con sostanze antisettiche e antibiotiche.	1,25	Scoppettuolo
MED/45	Il bundle e la check list per le procedure di inserzione e la scelta appropriata del VAD. Gestione delle linee infusionali (prevenzione delle occlusioni, tecniche di flush e di lock, compatibilità tra farmaci, hub, needlefree connectors, port protectors).	1	Bevilacqua
MED/42	Disinfettanti e antisettici.	0,25	Baldelli
TOTALE CFU: 4			

#### Modulo 8. Anestesia e sedazione

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
MED/41	La sedazione e l'anestesia generale. Come intervenire in caso di... eventi avversi in sala operatoria	0,5	Montobbio
MED/41	L'anestesia locale	0,25	Montagnini
MED/41	Delirio all'induzione e all'emergenza dall'anestesia	0,5	Simonini
M-PSI/08	Tecniche psicologiche di sedazione	1,5	Caprilli
MED/45	La sedazione fuori dalla sala operatoria	0,25	Palomba
TOTALE CFU: 3			

#### Modulo 9. Economia sanitaria

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
SECS-P/01	Principi di economia sanitaria. I meccanismi di rimborso secondo DRG	1	Torre E
MED/42	Il ruolo della farmacia	0,5	Barabino
SECS-P/01	La relazione costo-efficacia. Che cosa offre il mercato e che cosa potrebbe offrire	0,5	La Greca
MED/42	La puntura dell'operatore e i presidi safety, Prevenzione di puntura accidentale e linee guida CDC.	0,5	Dolcetti
TOTALE CFU: 2,5			

#### Modulo 10. Il port

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
MED/20	Indicazioni ai sistemi totalmente impiantabili e scelta del dispositivo. Tecniche di posizionamento dei sistemi totalmente impiantabili.	1	Pini Prato
MED/20	Principi di gestione dei sistemi totalmente impiantabili e complicanze. Accesso al port,	1	La Greca



	prevenzione e trattamento dello stravasamento e mantenimento del sistema. Ecocardiografia e tip location.		
TOTALE CFU: 2			

#### Modulo 11. Clinica pediatrica

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
MED/14	Malattie renali pediatriche. Terapia sostitutiva renale ed emafesi.	1	Verrina
MED/14	Cateteri vascolari da dialisi in età pediatrica. Tecniche di dialisi in Terapia Intensiva pediatrica.	1	Bottari
MED/20	Il trapianto di rene in età pediatrica.	0,25	Lacanna
MED/11	Cardiopatie ad alto rischio di complicanze per CVC.	0,25	Marasini
MED/12	Malattie dell'apparato gastroenterico in età pediatrica.	0,25	Arrigo
MED/20	La chirurgia gastrointestinale in età pediatrica e neonatale.	0,5	Mattioli
MED/12	Indicazioni cliniche alla nutrizione parenterale. Principi di nutrizione parenterale.	1	Gandullia
MED/12	Nutrizione parenterale in terapia intensiva pediatrica.	0,25	Buratti
MED/12	Cateteri per NPT a lungo termine	0,25	Vignola
MED/11	Gestione delle complicanze del catetere per NPT	0,25	Dato
TOTALE CFU: 5			

#### Modulo 12. Oncologia

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
MED/06	I tumori solidi del bambino.	0,75	Conte
MED/06	Neuroncologia pediatrica.	0,75	Milanaccio
MED/06	Principi di chemioterapia.	0,5	Garaventa
MED/36	Imaging nella malattia oncologica pediatrica.	0,25	Granata
MED/36	Imaging e mezzi di contrasto.	0,25	Severino
MED/36	La radioterapia.	0,25	Barra
MED/15	Malattie emato-oncologiche.	0,25	Dufour
MED/15	Principi di terapia delle malattie emato-oncologiche.	0,25	Micalizzi
MED/15	Fisiopatologia dell'emostasi nel bambino e nel neonato. Emofilia e accessi venosi.	0,75	Molinari
MED/15	Trombofilie congenite e acquisite.	0,25	Banov
MED/43	Consenso informato e famiglia ai tempi delle unioni civili.	0,25	Bonsignore
MED/41	Quando e dove non pungero. Quando rimuovere: indicazioni e tecniche.	0,5	Avanzini
M-PSI/08	L'operatore e la malattia pediatrica cronica. Il lutto pediatrico.	1	Astori
TOTALE CFU: 6			

#### Modulo 13. Materiali e gestione

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
ING-IND/34	Materiali dei cateteri e biocompatibilità. Materiali dei cateteri e chemioterapici.	0,75	De Lutio
MED/11	Le occlusioni e le complicanze meccaniche: diagnosi differenziale e prevenzione. La	0,75	Crocoli

	guaina fibroblastica.		
MED/15	Complicanze trombotiche: classificazione, diagnosi, terapia, prevenzione. Profilassi farmacologica delle trombosi da catetere: sì o no?	1	Molinari
MED/11	Bundle di prevenzione farmacologica e non farmacologica.	0,25	Zanaboni
MED/15	Il trapianto di midollo osseo e l'aferesi.	0,25	Lanino
MED/11	Cateteri venosi centrali e aferesi. Principi e procedure per il trattamento delle occlusioni.	0,5	Sidro
MED/11	Prevenzione delle occlusioni: ruolo dell'eparina e del citrato. Cateteri valvolati verso non valvolati.	0,75	Pittiruti
MED/36	Il ruolo dell'emodinamista nella gestione delle complicanze. Guide radiologiche: tips and tricks.	0,75	Marasini
TOTALE CFU: 5			

#### Modulo 14. Organizzazione

AREA TEMATICA	AMBITI E ATTIVITÀ FORMATIVE	CFU	DOCENTI
MED/42	Organizzazione di un servizio ospedaliero di accessi vascolari. Il team e il ruolo dell'infermiere.	1	Scelsi
MED/45	Formazione, supervisione e training	0,5	Sasso
MED/45	Organizzazione e gestione del nursing del catetere a domicilio	0,25	Bevilacqua
MED/42	Raccomandazioni WoCoVa sulla formazione	0,25	Zanaboni
MED/45	Tecniche di training e simulatori nel campo dei VAD. Esperienze di PICC Team.	1	Pittiruti
MED/43	Responsabilità civile e responsabilità penale. Responsabilità dell'operatore e linee guida. Aspetti medico-legali tecnici e organizzativi. La cartella clinica.	1,5	Celli
TOTALE CFU: 4,5			